

# Costruzione della razza fra '800 e '900 in prospettiva globale: ricerche *work in progress*

*Proposta di dialogo per il decimo SIMposio estivo di storia della conflittualità sociale  
di Sabrina Marchetti e Irene Fattacciu*

La dimensione globale del discorso sulla razza trova oggi nuovo spazio nel dibattito accademico all'interno di varie discipline, anche in risposta alle realtà demografiche in evoluzione di molti paesi europei ed extra europei. E' in quest'ottica che il Dialogo proposto si propone di esplorare i processi di costruzione della razza, in quanto costruito storico-sociale fluido e dinamico, come terreno d'incontro fra studiosi con prospettive storiografiche, strumenti analitici e specializzazioni geografiche diverse. Le ricerche *in-progress* che saranno presentate si concentrano sul periodo fra la seconda metà del XIX e l'inizio del XX secolo, nel quale simultaneamente in diverse parti del globo si riproducono processi di istituzionalizzazione delle ideologie razziali legittimate dall'affermazione delle teorie scientifiche sulla razza. Il focus geografico di ogni intervento sarà invece improntato alla complementarità con le altre ricerche presentate, in modo da offrire una prospettiva per quando possibile globale ed esaustiva.

Questo l'elenco (provvisorio) delle ricerche che saranno presentate:

- 1) Irene Fattacciu: *Razza e negoziazione dell'identità nell'area Caraibica: l'esperienza dei neri liberi di colore fra New Orleans e l'Avana (1844-1900)*;
- 2) Federica Morelli: *Razza e cittadinanza nel mondo atlantico: uno sguardo comparativo all'America iberica (XIX secolo)*;
- 3) Silvia Cristofori: *Costruzione della razza e fonti missionarie in Africa equatoriale (1880-1910)*;
- 4) Gaia Giuliani: *Assegnazioni del colore nel Pacifico (India, Australia, Melanesia, Polinesia) tra Impero britannico e prima guerra mondiale*;
- 5) Cecilia Tossounian: *Immigrati italiani a Buenos Aires: culture e politiche del consumo, identità razziale e nazionalismo diasporico (1880-1930)*;

Il dibattito sarà moderato da Sabrina Marchetti.

L'aspetto centrale del dialogo sarà l'analisi comparativa delle tensioni che si producono fra pratiche istituzionali atte ad affermare gerarchie razziali e forme di resistenza. Se infatti l'identità razziale diventa la categoria primaria nella definizione dei confini di esclusione e inclusione dalla cittadinanza, la determinazione dello status razziale rimane terreno privilegiato di conflitto e negoziazione, soprattutto in ambito coloniale.

Una delle ipotesi attorno alle quali c'interrogheremo è sicuramente quella che vede la diffusione di ideologie razziali attraverso il colonialismo europeo, in maniera funzionale al movimento globale di capitale o come assimilazione a livello locale in sostituzione delle tradizionali forme di discriminazione. Questo tipo di visione ripropone infatti il problema di una visione eurocentrica del fenomeno dove la costruzione dell'idea di razza si caratterizza come processo uniforme e universale nelle origini e significati.

Il Dialogo si propone quindi come un confronto fra ricerche *work in progress* al fine di problematizzare la dimensione globale del fenomeno attraverso la ricostruzione delle diverse sfere d'azione (legale, politica, sociale e cognitiva) e delle tensioni che sottendono alla negoziazione dell'identità razziale a livello locale e transnazionale.